



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

Comunicato stampa

CODICE DELLA RICOSTRUZIONE: IL CNI ESPRIME SODDISFAZIONE PER L'APPROVAZIONE DEFINITIVA

“Un passo avanti decisivo per una gestione efficace e rapida delle emergenze”

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri esprime soddisfazione per l'approvazione definitiva, da parte del Senato della Repubblica, del Disegno di Legge contenente il nuovo Codice della Ricostruzione, fortemente promosso dal Ministro per la Protezione Civile Nello Musumeci e sostenuto dal Senatore Guido Castelli, Commissario Straordinario del Governo per il sisma 2016.

Il provvedimento introduce regole chiare e procedure snelle, assicurando maggiore efficacia e rapidità nella gestione delle attività post-calamità, traendo spunto e consolidando numerose buone pratiche già sperimentate nella ricostruzione dell'Italia centrale post-sisma 2016.

«Si tratta di un passo avanti fondamentale per il nostro Paese – **sottolinea Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI** – perché finalmente introduce criteri certi, tempi snelli e maggiore coordinamento tra istituzioni e professionisti tecnici. L'Italia ha bisogno di strumenti operativi chiari e di norme uniformi per garantire a cittadini, imprese e amministrazioni locali interventi veloci e sicuri. La prevenzione, infatti, si realizza anche attraverso una buona ricostruzione, fatta con regole precise e professionalità adeguate».

Il CNI, attraverso il Consigliere Alberto Romagnoli, delegato proprio alla Ricostruzione post-Sisma, sottolinea inoltre l'importanza del coordinamento istituzionale e dell'aggregazione delle professionalità tecniche. «Il Codice della Ricostruzione risponde concretamente alle richieste che la categoria degli ingegneri ha posto fin dall'inizio del percorso normativo – afferma Romagnoli –. La collaborazione istituzionale con gli Ordini territoriali, il Tavolo Tecnico Sisma e tutte le professioni tecniche coinvolte e la promozione di aggregazioni stabili tra professionisti consentirà di accelerare ulteriormente i tempi delle procedure e migliorerà la qualità complessiva della progettazione e dell'esecuzione degli interventi. Questo provvedimento è dunque un'occasione importante per rafforzare la rete professionale e dare risposte tempestive e qualificate ai cittadini».

In linea con quanto espresso anche dal Commissario Straordinario Guido Castelli, il CNI sottolinea l'importanza di aver superato una gestione frammentata e complessa delle emergenze, adottando un modello normativo unitario che mette finalmente ordine al patchwork legislativo e burocratico del passato.

«Questo nuovo Codice è un risultato storico per il Paese – **conclude il Presidente del CNI Angelo Perrini** – poiché garantisce certezze ai cittadini, alle imprese e agli enti locali, assicurando una risposta omogenea e tempestiva su tutto il territorio nazionale. La nostra categoria professionale continuerà a garantire il massimo impegno per accompagnare questa nuova fase, assicurando qualità, competenza e rigore tecnico nella ricostruzione e nella prevenzione».

Il CNI conferma la propria disponibilità a lavorare insieme alle istituzioni nazionali e locali, affinché questa nuova normativa diventi un modello di efficienza e un punto di riferimento stabile anche per il futuro.

Roma 14 marzo 2025

Antonio Felici

Capo Ufficio Stampa

Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Via XX Settembre 5 - 00187 Roma

tel 06.69.76.701

fax 06.69.76.70.48

cell 347-8761540

www.cni.it